



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ESECUZIONE IMMEDIATA
N° 37 del 23.11.2013

Oggetto: Conferma applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per l'anno 2013.

L'anno **Due milatredici**, il giorno **Ventitre** del mese di **Novembre** alle ore **10,00** nella della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 20.11.2013, prot. n. 8442, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione urgente ed in seduta pubblica.

Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

| | Qualifica | Presente | Assente |
|----------------------|-----------------------------|-----------------|----------------|
| Marino Giovanni | Presidente Consiglio Com.le | X | |
| Musso Veronica | Vice Presidente Comunale | X | |
| Ragusa Paolo | Consigliere Comunale | | X |
| Mosca Girolamo | Consigliere Comunale | X | |
| Genovese Enza | Consigliere Comunale | X | |
| Clesceri Calogero | Consigliere Comunale | | X |
| Parrino Maria Grazia | Consigliere Comunale | X | |
| Schirò Giuseppina | Consigliere Comunale | | X |
| Alessi Maria | Consigliere Comunale | X | |
| Vaiana Nicola | Consigliere Comunale | X | |
| Bacile Nicolò | Consigliere Comunale | X | |
| Cuttonaro Pasquale | Consigliere Comunale | X | |
| | Totale | 9 | 3 |

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio sig. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Vice-Sindaco Gagliano Nicola e gli Assessori Bufalo Francesco e Vaiana Vincenzo.

Ai sensi dell'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.0963 N. 16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri comunali, approvato con delibera del C.C. N. 7 dell'11.02.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Genovese Enza, Parrino Maria Grazia e Bacile Nicolò.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente Marino Giovanni, inizia la trattazione e da lettura della proposta del III punto all'o.d.g. e precisamente "Conferma applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per l'anno 2013, usufruendo della deroga prevista dall'art. 5, comma 4-quater del D.L. N.102/2013, convertito con legge N. 124/2013.

Il consigliere Cuttonaro Pasquale chiesta ed ottenuta la parola annuncia la loro posizione che è favorevole al ritorno della TARSU quello che interessa è sapere però come saranno determinate le tariffe sindacali in termini di importo.

Il consigliere Vaiana Nicola si scusa per la loro ostruzione, se hanno avuto quel comportamento era per evitare di appesantire i cittadini con la TARES.

Il consigliere Musso Veronica, sottolinea che anche la maggioranza non ha e non aveva intenzione di appesantire i cittadini ma se non c'era la legge che oggi ci ha consentito di scegliere la TARSU la scelta era obbligata.

Il Presidente come preannunciato dal consigliere di minoranza precisa che le tariffe saranno stabilite dal Sindaco, con la TARSU ci sarà un risparmio perchè il costo del servizio sarà calcolato in modo diverso.

C'è la necessità di coprire rispetto all'anno scorso il costo del servizio.

Il consigliere Musso sottolinea che per le famiglie numerose il risparmio ci sarà sicuramente, così come per le attività commerciali, per le quali invece con la TARES ci sarebbe stato un aumento considerevole.

Il consigliere Vaiana Nicola chiede con la TARSU che tipo di aumento ci sarà.

Il Ragioniere Maurizio Di Franco informa che ancora non è in grado di quantificare bene.

Il Presidente evidenzia che non è colpa dei comuni se si è arrivati a questa data; per dare un po' di tempo all'ufficio per la predisposizione degli atti necessari è proposta la scadenza per il saldo a fine mese.

Il consigliere Cuttonaro auspica che vengano adottate le stesse tariffe dell'anno precedente così come auspica che il Comune si carichi della quota parte.

Il Presidente lo auspicherebbe pure ma bisogna fare i conti con i tagli dello Stato.

Il consigliere Bacile Nicolò, auspica che vengano usate le stesse tariffe dell'anno 2012, scongiurando che vadano a caricarsi i cittadini e che, parte della quota che non viene coperta venga posta a carico del bilancio rinunciando a tutte le indennità, Sindaco, Assessori e Consiglieri con un risparmio di circa 50.000 euro, poi con €. 15,000 per la sverminazione che non è stata effettuata quest'anno, poi riducendo i capi settore e portando al minimo la loro indennità per un risparmio di circa 20.000 euro, poi rinuncia alla delega del vice-sindaco con rimborso alla Biosfera e infine aggiungendo il gettito della vendita del fabbricato.

Questa proposta richiede da parte di tutti una assunzione di grande responsabilità e un sussulto di grande saggezza e sensibilità per dare un segnale tangibile alle famiglie che giornalmente devono fare i conti con una crisi economica sempre più dura per la mancanza di lavoro e per la continua erosione di stipendi e pensioni, continua dicendo che i cittadini hanno risposto con senso di responsabilità alla raccolta differenziata, oggi è al 75% e che il Sindaco aveva promesso una riduzione sulla Tassa Rifiuti sia per la differenziata porta a porta sia per chi aderiva attraverso il compostaggio domestico e una premialità per chi conferiva.

Dopo annunci, spot pubblicitari e convegni possiamo dire che ad oggi non c'è alcun risultato, i cittadini dopo tanta fatica e sacrifici non avranno nessuna riduzione e perciò si augura che almeno non ci sia un aumento. I cittadini si sono stancati di fare la differenziata perché non hanno avuto nessun beneficio perciò chiediamo di rimettere i cassonetti.

Il Vice Sindaco Gagliano Nicola, informa che da gennaio quando cominceremo con l'ARO si ridurranno le spese. Precisa che la precedente amministrazione pagava quello che l'ATO chiedeva questa amministrazione invece va a dialogare con i vertici e fa i conti come è giusto farli per pagare di meno. Infatti da quanto chiesto ora si sta calcolando un importo inferiore.



Il consigliere Bacile Nicolò informa che anche loro hanno cercato di non pagare quanto richiesto, anche loro hanno fatto tantissime battaglie. Purtroppo l'ATO è stato un obbligo e aderendo all'ARO speriamo di risparmiare.

Il Presidente constatato che non vi sono altri interventi, pone la proposta ai voti

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 9;

Consiglieri votanti N. 9;

Voti favorevoli N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Conferma applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per l'anno 2013, usufruendo della deroga prevista dall'art. 5, comma 4-quater del D.L. N.102/2013, convertito con legge N. 124/2013"

Il Presidente del Consiglio, propone di votare per l'immediata esecuzione, stante l'urgenza di adottare gli atti successivi.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 9;

Consiglieri votanti N. 9;

Voti favorevoli N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione di esecuzione immediata, stante l'urgenza di cui in narrativa.





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 D2 21/11/2013

AVENTE PER OGGETTO: Conferma applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) per l'anno 2013, usufruendo della deroga prevista dall'articolo 5, comma 4-quater del D.L. n° 102/2013, convertito con Legge n° 124/2013.

Sede municipale 19 novembre 2013



Il Proponente
assessore al bilancio
D.ssa Veronica Musso

Veronica Musso

PREMESSO

- Che l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, stabilisce che a decorrere dal 1° Gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (denominata TARES);
- Che l'articolo 5, comma 4-quater del DL 31 agosto 2013 n° 102, convertito nella legge 28 ottobre 2013 n. 124 testualmente recita: *"In deroga a quanto stabilito dall'art. 14, comma 46, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'art. 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tal caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14 comma 13, del decreto legge n. 214/2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso"*;
- Che la deroga di cui sopra consente ai comuni di poter continuare ad applicare per l'anno 2013 la TARSU, senza la necessità di fare riferimento ai criteri di articolazione delle categorie e delle tariffe previste nel DPR n° 158/1999 (Decreto Ronchi) e senza l'obbligo di articolare le tariffe delle utenze domestiche per numero dei componenti il nucleo familiare (parte variabile);

CONSIDERATO

- che il comune intende avvalersi della deroga disposta dal citato articolo 5, comma 4-quater del DL n° 102/2013, convertito nella Legge n° 124/2013, per la determinazione dei costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;

VISTO

- l'art. 8, comma 1, del DL n°. 102 DEL 31/08/2013, convertito con legge n.124/2013 il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni,



dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013 ed entro tale termine si può procedere a determinare le aliquote dei tributi di competenza comunale.

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) Di confermare per l'anno 2013 l'applicazione della TARSU avvalendosi della deroga disposta dal citato articolo 5, comma 4-quater del DL n° 102/2013, convertito nella Legge n° 124/2013, per la determinazione dei costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno e precisamente:

- le disposizioni normative e regolamentari relative alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;
- la classificazione dei locali ed aree con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- l'applicazione dell'addizionale e della maggiorazione ex ECA;

2) di dare atto che resta confermata:

- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente;
- l'applicazione della maggiorazione standard pari ad € 0,30 per metro quadrato, riservata allo Stato, di cui all'articolo 14, comma 13, del DL n° 201/2011;
- la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

3) di stabilire la scadenza del versamento del saldo TARSU al 31/01/2014, detraendo l'importo delle prime due rate scadute il 30/08/2013 e il 31/10/2013, alla luce della recente evoluzione normativa in materia che non consentirà agli uffici comunali di rispettare la scadenza prefissata al 31/12/2013;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'imminente scadenza dei termini per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe relativi all'esercizio 2013.





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

Pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n° 267/2000, dal responsabile del servizio e dal responsabile di ragioneria sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Conferma applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) per l'anno 2013, usufruendo della deroga prevista dall'articolo 5, comma 4-quater del DL n° 102/2013, convertito con Legge n° 124/2013.

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere FAVOREVOLE/~~SFAVOREVOLE~~

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano

19/11/2013

Il Resp. Settore Economico/Finanziario
Rag. Maurizio Di Franto

Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE/~~SFAVOREVOLE~~

L'impegno di spesa di cui al presente atto trova imputazione come segue:

| | | | | |
|-------------|------------------|-----------|------------|--------------|
| Per € _____ | all'interv _____ | cap _____ | Bil. _____ | imp n° _____ |
| Per € _____ | all'interv _____ | cap _____ | Bil. _____ | imp n° _____ |
| Per € _____ | all'interv _____ | cap _____ | Bil. _____ | imp n° _____ |
| Per € _____ | all'interv _____ | cap _____ | Bil. _____ | imp n° _____ |

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

C.F. 85000190828

P. IVA 00774460828

TEL. 091/8349911

C.C.P. 15721905

FAX 091/8349085

L'ORGANO DI REVISIONE

Palazzo Adriano, 20 novembre 2013

Oggetto: Conferma applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per l'anno 2013 ex Art.5, comma 4-quater del D.L. 102/2013 conv. in L.124/2013.

Il sottoscritto Gaetano Lo Piparo, nella qualità di Revisore Unico del Comune di Palazzo Adriano, giusta Delibera del Consiglio Comunale n.6 del 08/03/2011;

- Visto l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che stabilisce che a decorrere dal 1° Gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (denominata TARES);
- Visto che l'articolo 5, comma 4-quater del DL 31 agosto 2013 n° 102, convertito nella legge 28 ottobre 2013 n. 124 testualmente recita: *"In deroga a quanto stabilito dall'art. 14, comma 46, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'art. 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tal caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14 comma 13, del decreto legge n. 214/2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso";*
- Visto che la deroga di cui sopra consente ai comuni di poter continuare ad applicare per l'anno 2013 la TARSU, senza la necessità di fare riferimento ai criteri di articolazione delle categorie e delle tariffe previste nel DPR n° 158/1999 (Decreto Ronchi) e senza l'obbligo di articolare le tariffe delle utenze domestiche per numero dei componenti il nucleo familiare (parte variabile);



- Visto l'art. 8, comma 1, del D.L. n.102 del 31/08/2013, convertito con legge n.124/2013, il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli Enti Locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013 ed entro tale termine si può procedere a determinare le aliquote dei tributi di competenza comunale;
- Considerato che il Comune intende avvalersi della deroga disposta dal citato articolo 5, comma 4-quater del D.L. n. 102/2013, convertito nella Legge n. 124/2013, per la determinazione dei costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;

ESPRIME

Il proprio parere favorevole in ordine:

1. alla conferma dell'applicazione della TARSU per l'anno 2013, avvalendosi della sopra citata deroga prevista della Legge 124/2013;
2. alle modalità di applicazione del tributo e della prevista maggiorazione riservata allo Stato di cui all'art.14, comma 13 del D.L. 201/2011;
3. alla scadenza del versamento del tributo per l'anno 2013 prevista per il 31/01/2014.



L'ORGANO DI REVISIONE

(Dr. Gaetano Lo Piparo)

Il Presidente del Consiglio Comunale

Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano
Dr.ssa Musso Veronica



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

N. ___ Registro di pubblicazione Albo Pretorio
Affissa all'albo pretorio di questo Comune _____
Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

• Che la presente deliberazione:
è stata affissa a questo Albo Pretorio di questo Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, primo giorno successivo alla data dell'atto, come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **23 NOV. 2013**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li **23 NOV. 2013**



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino